

COMUNE DI
FIANO ROMANO
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2025

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 18/2025 del 24/07/2025

COMUNE DI FIANO ROMANO

Oggetto: Parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2025

PREMESSA

In data 23/05/2025, con deliberazione n.12, il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale ha approvato il rendiconto 2024 (cfr. verbale n. 10/2025 del 22/05/2025), determinando un **risultato di amministrazione di € 22.645.983,65 così composto:**

- fondi accantonati per € 24.523.903,12;
- fondi vincolati per € 960.897,00;
- fondi destinati agli investimenti per € 194.134,31;
- fondi disponibili per € - 3.032.950,78.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione, con Deliberazione di Giunta comunale n. 05 del 25/06/2025 è stata apportata una **variazione al Bilancio 2025-2027**, (cfr. verbale Revisori n. 16/2025 del 25/06/2025) pertanto non si rende necessario, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, adottare la deliberazione della variazione di assestamento di bilancio secondo il disposto dell'articolo 175 comma 8 del TUEL;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui [all'art. 162, comma 6](#).

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui [all'art. 194](#);

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito [dall'art. 194, comma 2](#), possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga [all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui [all'articolo 141](#), con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui [all'art. 194 TUEL](#);
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 13/07/2024;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- d. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal [D.Lgs. 118/2011](#);

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al [D.Lgs. 118/2011](#), punto 4.2 lettera g);

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.**

I Responsabili dei Servizi **non hanno segnalato** l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, tuttavia lo scrivente Collegio, **raccomanda** l'attento e continuo monitoraggio dei residui, sia attivi che passivi, e rimarca la necessità di essere puntualmente e costantemente informato in relazione all'andamento degli incassi dei residui attivi mediante appositi report trimestrali da redigersi a cura dell'ufficio finanziario.

I Responsabili dei Servizi **non hanno segnalato** l'esigenza di apportare variazioni al bilancio.

In riferimento al **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità**, si riscontra una valorizzazione per **euro 2.695.291,13.**

Dalla documentazione ricevuta dall'Ente si riscontra quanto segue:

- ❖ Il Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) è stato calcolato, sulla base degli stanziamenti dei titoli 1 e 3 dell'entrata suscettibili di difficoltà nella riscossione, in **Euro 2.695.291,13** nel Bilancio di Previsione 2025-2027.

In riferimento alle società partecipate, il Collegio **essendo stato informato** solo nell'ambito della presente verifica che, in data 25/02/2025, con decreto del Tribunale di Rieti, la partecipata Social Pharm s.r.l. è stata introdotta nella procedura di concordato preventivo, invita l'Ente ad esperire **ogni azione** prevista dalla vigente normativa in materia, con la finalità di addivenire **alla comprensione piena e puntuale degli eventi che hanno dato luogo a tale provvedimento e, con il solo fine, di evitare conseguenze finanziarie e patrimoniali a carico dell'Ente.**

Il Collegio **raccomanda di essere puntualmente e tempestivamente informato dell'evoluzione della vicenda.**

Il Collegio ha verificato che, gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel, sono così assicurati:

EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATE	STANZIAMENT O	Riscosso al 31/12	SPESE	STANZIAMENT O	Pagato al 31/12
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	538.554,93	538.554,93			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	31.399.014,57	31.399.014,57	Titolo 1 - Spese correnti	18.756.570,15	18.180.145,38
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.497.280,50	3.497.280,50			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.724.898,00	7.724.898,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.947.421,03	9.947.421,03	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.363.625,42	9.363.625,42
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	52.568.614,10	52.568.614,10	Totale spese finali	28.120.195,57	27.543.770,80
Titolo 6 - Accensione di prestiti	320.122,58	320.122,58	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	787.511,35	787.511,35
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.267.789,60	6.267.789,60	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.267.789,60	6.267.789,60
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.761.720,66	5.761.720,66	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.009.975,17	5.009.975,17
Totale Titoli	64.918.246,94	64.918.246,94	Totale Titoli	40.185.471,69	39.609.046,92
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	65.456.801,87	65.456.801,87	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	40.185.471,69	39.609.046,92
Fondo di cassa finale	25.271.330,18	25.847.754,95			

EQUILIBRI GENERALI E DI COMPETENZA

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Assestato anno 2025	Impegni/Accertamenti al 31/12
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		538.554,93	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	163.366,74	163.366,74
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.615.940,30	17.615.940,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.115.193,92	13.900.272,83
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	787.511,35	787.511,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-450.131,71	2.764.789,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	176.516,52	176.516,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	393.979,20	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		80.364,01	2.941.305,90
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	80.364,01	2.941.305,90
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		80.364,01	2.941.305,90

Tale prospetto, riportato anche nella proposta di delibera al Consiglio *de qua*, rispetto al prospetto denominato “Conto del Bilancio – Gestione Entrate”, presenta una discrasia di importi.

In particolar modo per quanto attiene il valore riportato nella riga di cui alla lettera B) Entrate titolo 1.00 – 2.00 – 3.00, nel prospetto ammonta ad euro 17.615.940,30, ma dalla somma matematica dei valori indicati nel prospetto “Conto del Bilancio” ammonta ad euro 17.544.180,29, presentando una differenza di euro 71.760,01.

Questo Collegio **raccomanda** all'Ente di provvedere alla verifica della discrasia rilevata, dandone poi tempestiva notizia all'Organo di Revisione, una volta individuate le ragioni della differenza.

Per quanto riguarda la gestione dei **residui** la situazione alla data del 18 luglio 2025 è la seguente:

	residui 31/12/24	riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.107.178,14	2.275.588,15	0,00	16.831.589,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.508.614,38	40.415,26	0,00	1.468.199,12
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.461.220,26	389.880,34	0,00	4.071.339,92
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.486.006,54	3.760.824,17	0,00	3.725.182,37
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	32.563.019,32	6.466.707,92	0,00	26.096.311,40
Titolo 6 - Accensione di prestiti	170.122,58	0,00	0,00	170.122,58
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.656.310,32	0,00	0,00	1.656.310,32
Totale titoli	34.389.452,22	6.466.707,92	0,00	27.922.744,30

	residui 31/12/24	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	4.279.872,55	2.687.676,56	0,00	1.592.195,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.097.586,13	2.526.730,08	0,00	4.570.856,05
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	11.377.458,68	5.214.406,64	0,00	6.163.052,04
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	904.564,83	770.358,77	0,00	134.206,06
Totale titoli	12.282.023,51	5.984.765,41	0,00	6.297.258,10

Il Collegio, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, visti:

- la deliberazione n. 08 del 17/03/2025 con cui il Commissario Straordinario con i poteri del consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 della nota integrativa e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011);
- la deliberazione n. 40 del 05/04/2025, con cui il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale ha approvato il PIAO 2025-2027, attribuendo ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi, gli obiettivi per il 2025;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale dell'Ente;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, modificato dall'art. 3, 1° comma, del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 7.12.2012, n. 213, come riportato in calce alla presente;

il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 18/07/2025
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2025-2027;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio,

raccomandando:

1. di essere tempestivamente informato dell'evoluzione della procedura concorsuale avente ad oggetto la partecipata Social Pharm s.r.l.;
2. di essere tempestivamente informato delle ragioni sottese alla discrasia individuata nella sezione "Equilibri Generali di Competenza" del presente parere.

Letto, confermato, sottoscritto.

Acuto/Cassino li, 24/07/2025